

QUESTIONE PREGIUDIZIALE e SOSPENSIVA su punto 5 all'ordine del giorno

Premesso che tutto il progetto definito nel suo complesso descritto nella convenzione per la realizzazione e la gestione partecipata di un'area verde attrezzata denominata "garden center" è interessante ed utile per la comunità anche se presenta alcuni requisiti non ben chiari all'opposizione che andremo a trattare. Chiediamo al Segretario comunale di chiarirci su una condizione di primaria importanza che secondo noi comporta l'illegittimità di tale convenzione così come presentata e che precostituisce una situazione di vantaggio per un singolo ben specifico definito già nella convenzione "il promotore" a svantaggio di possibili altri promotori.

Tutto il progetto descritto nella convenzione, le diverse fasi in cui si articola, la durata, e considerando alcuni articoli ed in particolare l'art. 8 nei primi commi si evince che stiamo in quello che oggi viene chiamato PROJET FINANCING o finanza di progetto che rientra tra le forme di partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale.

Ben vengano forme di partenariato pubblico-privato a Capena che oggi come oggi sono forse le uniche forme che permettono lo sviluppo del territorio. Infatti per i meno addetti il PPP è una forma di cooperazione tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che mirano a garantire il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura o la fornitura di un servizio. Esistono diverse forme di partenariato pubblico-privato ed una di queste è il partenariato contrattuale : collaborazione che lega, attraverso un contratto, il soggetto pubblico e il soggetto privato. La concessione di lavori pubblici è la principale tipologia disciplinata dall'ordinamento giuridico italiano e maggiormente utilizzata dalla pubblica amministrazione in Italia per finanziare le opere pubbliche in *project finance* tramite il coinvolgimento di soggetti privati. Il *projet finance* è stato definito come una operazione di finanziamento di una specifica iniziativa economica, realizzata tramite un'entità ad hoc, in cui i flussi di cassa derivanti dalla gestione rappresentano la fonte primaria per la copertura del servizio del debito.

Nel nostro Paese il PPP è principalmente disciplinato dal *Codice dei Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture* (D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163) e dal *Testo Unico degli Enti locali* (D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267). in particolare dal Codice dei Contratti pubblici **DLgs 163/2006, art. 143** - modifica nell'art. 42, comma 2, lettera b, L. 22 dicembre 2011, n. 214.

Come funziona

Inizialmente l'ente che concede l'opera predispone una gara alla cui base vi è un progetto preliminare, corredato di un capitolato di prestazione, di un piano economico-finanziario, che fa riferimento alla realizzazione dell'opera e di uno schema contrattuale.

Ne conseguirà che l'appalto risulterà definibile in base alle caratteristiche dell'opera e alla redditività del servizio che si intenderà realizzare.

In questo caso noi qui in Consiglio saltiamo la fase di gara ad evidenza pubblica e approviamo una convenzione direttamente con il promotore, quindi con un **contraente determinato**.

Chiediamo, in virtù di quanto detto, l'intervento del Segretario comunale con una dichiarazione sulla eventuale o meno illegittimità di tale convenzione così come presentata e che ripeto precostituisce una situazione di vantaggio per un singolo ben specifico "il promotore" a svantaggio di possibili altri promotori. Sulla base di tale dichiarazione l'Opposizione deciderà che posizione assumere dopo la decisione in base all'art.53 del Regolamento di Consiglio Comunale da parte del Presidente del Consiglio.